

## VareseNews

### L'università dell'Insubria torna a crescere: partono due nuovi corsi

**Pubblicato:** Mercoledì 8 Luglio 2015



Dopo anni di rigore e riforme, **l'Università dell'Insubria torna a crescere**. Dal Ministero è arrivato proprio ieri, martedì 7 luglio, l'autorizzazione ad attivare due nuovi corsi: **uno triennale a Varese e uno specialistico a Como**.

« Non è finito il tempo dei sacrifici – ha spiegato il **rettore Alberto Coen Porisini** – ma, grazie a un nuovo sistema di distribuzione dei finanziamenti , l'Insubria potrà ampliare la sua offerta didattica ormai ferma da anni. La proposta era stata avanzata dal Senato accademico e dal consiglio di amministrazione già nel novembre scorso, ma solo in questi giorni si è completato l'iter burocratico».

**Dalla prossima settimana, quindi, sarà possibile presentare la richiesta per partecipare al test di ingresso al nuovo percorso triennale in biotecnologie** : « Con l'attivazione di questa triennale – ha chiarito il **professor Loredano Pollegioni**, responsabile del corso – completiamo così un'offerta formativa magistrale e di dottorato ( Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Molecolari e Industriali e il Dottorato di Ricerca in Biotecnologie)».

Un tempo le biotecnologie erano già presenti a Varese, poi, con la riforma, il percorso di studi era stato **accorpato a scienze e tecnologie biologiche** mantenendo la separazione solo nel biennio specialistico. Dall'autunno, quindi, l'ateneo varesino tornerà a proporre un percorso completo che apre sbocchi importanti: « La Camera di Commercio ha definito questo **territorio ad alta specializzazione**

**biotecnologica** – ha ricordato Pollegioni – e dà lavoro al **40% dell'intera manodopera nazionale del settore**. L'ambito, inoltre, ha il più alto tasso di addetti alla **ricerca** con il **26% del totale**, dato che è un'area in continua evoluzione dove conta il "bio bene".

Dalla prossima settimana, l'Insubria aprirà il bando per **isciversi al test d'ingresso che si svolgerà il prossimo 16 settembre**: « Non si tratta di un **esame** di selezione ma a "**riempimento**" – ha spiegato la coordinatrice del corso, professoressa **Marinelli** – nel senso che **noi accogliamo 100 studenti**. Nel caso gli aspiranti superino quel numero, compileremo una graduatoria».

Attualmente, **i laureati con la magistrale dell'Insubria in biotecnologie non hanno problemi occupazionali** sia perché c'è molta richiesta sia per il livello di preparazione che ricevono: « Il nostro corso è svolto per gran parte **in laboratorio** – ha spiegato il prof. Pollegioni – ed è per questo che abbiamo fissato un tetto agli studenti, per assicurare loro un percorso assistito in modo adeguato».

A ottobre, quindi, partirà a Varese il nuovo corso triennale che avrà due indirizzi biotecnologie molecolari-cellulari e biotecnologie sanitarie. A **Como**, invece, verrà inaugurato un **nuovo corso magistrale in lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale**.

Per informazione scrive e a: [info.biotec@uninsubria.it](mailto:info.biotec@uninsubria.it)

[Alessandra Toni](#)

[alessandra.toni@varesenews.it](mailto:alessandra.toni@varesenews.it)